

Dita amputate a un operaio

I sindacati: «Verifiche sui turni»

Cermonate

Dopo l'incidente alla Bolton si chiede più attenzione sui carichi di lavoro e sui rischi da stress

Alzare la soglia di attenzione in materia, per riuscire a ridurre a zero il numero di infortuni. L'appello arriva dalle sigle sindacali, Fai Cisl, Flai Cgil

e Uila Uil, per richiamare l'attenzione su un tema importante come quello della sicurezza sul lavoro nel proprio settore di competenza, l'industria alimentare.

Appello che arriva dopo che mercoledì è avvenuto un incidente sul lavoro in cui un operaio della Bolton di Cermonate, una delle maggiori realtà del territorio comasco, è rimasto

gravemente ferito. L'uomo, di 52 anni, è stato trasportato al San Gerardo di Monza con tre dita parzialmente amputate e solo nel caso di un dito i medici hanno tentato un reimpianto.

Per le altre due la situazione era troppo compromessa. «Non è mai sufficiente l'attenzione che riserviamo al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro», sottolineano. Infortunio che



La sede della Bolton ARCHIVIO

avviene, proseguono, «durante il periodo produttivo più importante dell'anno, che prevede ingressi di lavoratori stagionali, ed è proprio in questo periodo che occorre tenere alta l'allerta su temi legati ai ritmi di lavoro, ai carichi di lavoro e agli orari di lavoro, tutti temi riconducibili allo stress da lavoro correlato che è spesso causa di infortuni gravi nei luoghi di lavoro.

Pertanto è interesse reciproco delle parti incrementare la collaborazione tra lavoratori, Rls e l'azienda al fine di favorire per il futuro non solo rischio pari a zero ma anche infortuni pari a zero».

S. Cat.